

PER LA COPPA "ITALIA CENTRO,"

Taraschi vince su Casella nel I Circuito di Macerata

La sfortuna di Leonardi e la bella prova di Ciarelli

DAL NOSTRO INVIATO

MACERATA, 12. — L'oramai classico triangolo della classe 750 è stato ridotto, proprio all'inizio della manifestazione, di una unità. Leonardi, fermato in batteria da un incidente meccanico, si è preclusa ogni possibilità di competere da pari a pari con i due valorosi avversari, Casella e Taraschi, i quali si sono battuti da soli nella finale, persa sotto la pioggia, che ha reso più difficile il percorso che, con i suoi saliscendi e le sue curve a gomito, richiedeva ai piloti rare doti di perizia. Taraschi, che ha giocato soprattutto d'audacia, ha finito per essere il meglio su Casella, il quale si è difeso brillantemente, e ha pagato lo scotto della mala parte di prudenza che aveva avuto in più nei confronti del teramano con un distacco di sulla linea di arrivo.

Sorpresa di Ciarelli

Dicevamo che il tris d'assi del 750 era ridotto a una coppia e la sfortuna che ha colpito Leonardi, ma a rimpiazzare in parte il vuoto lasciato dal marchigiano è venuto fuori il sorprendente Ciarelli, che ha dato il filo da torcere allo stesso Casella, il che è quanto dire, il Circuito della Vittoria, che è superato agevolmente il suo primo esame in fatto di organizzazione e di spettacolarità, ha offerto così al bravo Taraschi la possibilità di cogliere la sua prima vittoria di stagione, e ha confermato altresì pienamente le doti di pilota di Ciarelli, che ha andato in visibilità il pubblico nella sua gara tenace e coraggiosa.

Taraschi ha vinto da campione, con lo stile delle sue giornate migliori; contro di lui e contro la pioggia, che era allestita di buona ora, era possibile

soltanto una coraggiosa difesa. In quanto a questa, Casella ha fatto del suo meglio; ma Taraschi era in vena maggiore di prodezze, e la gara lo ha visto vincitore con una certa sicurezza, avendo condotto in testa per tutto il suo svolgimento.

A metà corsa, nonostante il ritardo di una trentina di secondi, sembrava che Casella potesse recuperare parte del terreno perduto; ma Taraschi resisteva alla sua azione e il tripolino era costretto a desistere, per accontentarsi di difendere il secondo posto dall'incalzante Ciarelli.

Buone le prove di Zannini e Vici, mentre hanno deluso le Bandini, nessuna delle quali ha terminato la gara, dopo aver dato modesta prova anche in batteria.

Il ritiro di Leonardi

Starter il comm. Perugini, Sindaco di Macerata, nella prima batteria prendevano il via otto concorrenti. Taraschi è il più pronto, seguito da Leonardi e Ciarelli, ma al primo passaggio è in testa Leonardi. Si profila immediatamente la prevista lotta ai ferri corti fra il marchigiano e il teramano. Ma al quarto giro, dopo che Leonardi aveva stabilito il giro più veloce, il colpo di scena che toglieva l'interesse alla gara e annullava ogni previsione.

La macchina di Leonardi si fermava al box per rottura della sede di una valvola e non ripartiva più.

Taraschi, senza più la minaccia del suo tenace e sfortunato avversario, avvantaggiandosi di giro in giro, andava tranquillo verso la vittoria, seguito da Ciarelli e Gramagna, che conducevano anche essi una bella gara, pur senza eccessivamente forzare.

Ecco la classifica della I batteria:

1. Taraschi (Gaur) km. 45,600 in 38'48"8, media km. 94,956;
2. Ciarelli (Dagrada) in 29'45"4;

3. Gramagna (Gaur) in 30'16"4.
4. Vici (Ardea) a un giro; 5. Timarelli (Giannini) a un giro.

Ritirati: Leonardi al terzo giro, Crispolti al quinto giro, Zaramella al settimo giro.

Il giro più veloce, il terzo, di Leonardi, in 2'17"8, alla media di km. 98,560.

La signora Peduzzi, col braccio sinistro ancora ingessato per l'incidente alla Targa Florio, dà il via al secondo lotto di concorrenti. Partono in sette; Casella è lento in partenza, ed è superato da Bandini, Soffritti, Zannini e De Angelis. Bandini al secondo giro è fermo al box ed inizia la serie delle sue soste, che lo costringeranno a rimontare continue per assicurarsi un posto in finale.

Al quinto giro Casella, che aveva attuato una tattica di attesa, passa in testa, tallonato tenacemente da Zannini, per liberarsi del quale il tripolino ha dovuto molto faticare.

Anche Soffritti si ferma ripetutamente e perde così ogni possibilità di classificarsi; le Bandini non hanno dato un'ottima prova in questa seconda eliminazione.

Casella ha ormai gara vinta e non forza; solo Zannini riesce a non farsi doppiare, terminando a meno di un minuto.

Ecco la classifica della II batteria:

1. Casella (Stanguellini) in 29'06"4 alla media di km. 93,977;
2. Zannini (Giannini) in 29'32"2;
3. De Angelis (Gaur) a un giro;
4. Bolognini (Bandini) a due giri; 5. Bandini (Bandini) a due giri; 6. Soffritti (Bandini) a tre giri.

Giro più veloce, il decimo, di Casella, in 2'22"4 alla media di km. 96,203.

Ritirati: Testa, al terzo giro.

La vittoria di Taraschi

Il prefetto di Macerata fa da starter ai dieci finalisti, che partono sotto la pioggia. Ciarelli parte in testa, seguito da Taraschi, Casella e Zannini. I due

teramani ed il tripolino si pongono immediatamente al comando della gara; Taraschi, avanti a tutti, guadagna gradualmente terreno, mentre Casella si deve guardare da Ciarelli che, dopo averlo preceduto nel primo giro, lo tallonerà fino al termine della gara.

Il vantaggio di Taraschi aumenta gradualmente, mentre la pioggia imperversa e rende difficilissima la manovra.

A metà gara (dodicesimo giro) Taraschi che ha impiegato 310"2 a coprire i km. 45,600, alla media di km. 88,248 (come si vede il maltempo ha fatto discendere sensibilmente la media) precede Casella di 30" e Ciarelli di 32". Gli altri sono ormai nettamente staccati e il solo Zannini non è stato ancora doppiato. Casella tenta una disperata rimonta, ma Taraschi resiste. Negli ultimi giri il tripolino rallenta l'andatura constatando che ormai l'avversario è irraggiungibile.

Osvaldo Ciriachi

CLASSIFICA FINALE

1. TARASCHI Berardo (Gaur) km. 95 in 1.04'34"1, media km. 88,276;
 2. Casella (Stanguellini) 1.05'16"4;
 3. Ciarelli (Dagrada) 1.05'16"4;
 4. Zannini (Giannini) a 2';
 5. Vici (Ardea) a tre giri;
 6. De Angelis (Gaur) a 4 giri.
- Giro più veloce il 17. di Taraschi in 2'39"4, alla media di 98,718.

Classifica per la Coppa Italia Centro:

1. CASELLA p. 22
2. Taraschi » 20
3. Leonardi » 18
4. Ciarelli » 11
5. Adanti » 8
6. Maggiorelli » 6
7. Bandini, Santovetti e Cecchini » 4
8. Tinazzo, Vici, Sacconi e Zannini » 3
9. Bondi » 2
10. Soffritti, De Angelis » 1

MACERATA, 12. — L'oramai classico triangolo della classe 750 è stato ridotto, proprio all'inizio della manifestazione, di una unità. Leonardi, fermato in batteria da un incidente meccanico, si è vista preclusa ogni possibilità di competere da pari a pari con i suoi due valorosi avversari, Casella e Taraschi, i quali si sono dati battaglia da soli nella finale, corsa sotto la pioggia, che ha reso più difficile il percorso che, con i suoi saliscendi e le sue tre curve a gomito, richiedeva dai piloti rare doti di perizia.

Taraschi, che ha giocato soprattutto d'audacia, ha finito per avere la meglio su Casella, il quale si è difeso brillantemente, ma ha pagato lo scotto della piccola parte di prudenza che ha avuto in più nei confronti del teramano con un distacco di 44" sulla linea di arrivo.

Sorpresa di Ciarelli

Dicevamo che il tris d'assi della 750 era ridotto a una coppia per la sfortuna che ha colpito Leonardi; ma a rimpiazzare in parte il vuoto lasciato dal marchigiano è venuto fuori il sorprendente Ciarelli, che ha dato del filo da torcere allo stesso Casella, il che è quanto dire.

Il Circuito della Vittoria, che ha superato agevolmente il suo primo esame in fatto di organizzazione e di spettacolarità, ha offerto così al bravo Taraschi la possibilità di cogliere la sua prima vittoria di stagione, e ha confermato altresì pienamente le doti di pilota di Ciarelli, che ha mandato in visibilio il pubblico con la sua gara tenace e coraggiosa.

Taraschi ha vinto da campione, con lo stile delle sue giornate migliori; contro di lui e contro la pioggia, che era alleata di chi osava di più, era possibile

soltanto una coraggiosa difesa. In quanto a questa, Casella ha fatto del suo meglio; ma Taraschi era in vena maggiore di prodezze, e la gara lo ha visto vincitore con una certa sicurezza, avendo condotto in testa per tutto il suo svolgimento.

A metà corsa, nonostante il ritardo di una trentina di secondi, sembrava che Casella potesse recuperare parte del terreno perduto; ma Taraschi resisteva alla sua azione e il tripolino era costretto a desistere, per accontentarsi di difendere il secondo posto dall'incalzante Ciarelli.

Buone le prove di Zannini e Vici, mentre hanno deluso le Bandini, nessuna delle quali ha terminato la gara, dopo aver dato modesta prova anche in batteria.

Il ritiro di Leonardi

Starter il comm. Perugini, Sindaco di Macerata, nella prima batteria prendevano il via otto concorrenti. Taraschi è il più pronto, seguito da Leonardi e Ciarelli, ma al primo passaggio è in testa Leonardi. Si profila immediatamente la prevista lotta ai ferri corti fra il marchigiano e il teramano. Ma al quarto giro, dopo che Leonardi aveva stabilito il giro più veloce, il colpo di scena che toglieva l'interesse alla gara e annullava ogni previsione.

La macchina di Leonardi si fermava al box per rottura della sede di una valvola e non ripartiva più:

Taraschi, senza più la minaccia del suo tenace e sfortunato avversario, avvantaggiandosi di giro in giro, andava tranquillo verso la vittoria, seguito da Ciarelli e Gramegna, che conducevano anche essi una bella gara, pur senza eccessivamente forzare.

Ecco la classifica della I batteria:

1. Taraschi (Giaur) km. 45,600 in 28'48"8, media km. 94,956;
2. Ciarelli (Dagrada) in 29'45"4;

3. Gramaglia (Gianni) in 30'10"4.
4. Vici (Ardea) a un giro; 5. Tinarelli (Giannini) a un giro.

Ritirati: Leonardi al terzo giro, Crispolti al quinto giro, Zaramella al settimo giro.

Il giro più veloce, il terzo, di Leonardi, in 2'17"8, alla media di km. 98,560.

La signora Peduzzi, col braccio sinistro ancora ingessato per l'incidente alla Targa Florio, dà il via al secondo lotto di concorrenti. Partono in sette; Casella è lento in partenza, ed è superato da Bandini, Soffritti, Zannini e De Angelis. Bandini al secondo giro e fermo al box ed inizia la serie delle sue soste, che lo costringeranno a rimonte continue per assicurarsi un posto in finale.

Al quinto giro Casella, che aveva attuato una tattica di attesa, passa in testa, tallonato tenacemente da Zannini, per liberarsi del quale il tripolino ha dovuto molto faticare.

Anche Soffritti si ferma ripetutamente e perde così ogni possibilità di classificarsi; le Bandini non hanno dato un'ottima prova in questa seconda eliminazione.

Casella ha ormai gara vinta e non forza; solo Zannini riesce a non farsi doppiare, terminando a meno di un minuto.

Ecco la classifica della II batteria:

1. Casella (Stanguellini) in 29'06"4 alla media di km. 93,977;
2. Zannini (Giannini) in 29'52"2;
3. De Angelis (Gianni) a un giro;
4. Bolognini (Bandini) a due giri; 5. Bandini (Bandini) a due giri; 6. Soffritti (Bandini) a tre giri.

Giro più veloce, il decimo, di Casella, in 2'22"4 alla media di km. 96,203.

Ritirato: Testa, al terzo giro.

La vittoria di Taraschi

Il prefetto di Macerata fa da starter ai dieci finalisti, che partono sotto la pioggia. Ciarelli parte in testa, seguito da Taraschi, Casella e Zannini. I due

teramani ed il tripolino si pongono immediatamente al comando della gara; Taraschi, avanti a tutti, guadagna gradualmente terreno, mentre Casella si deve guardare da Ciarelli che, dopo averlo preceduto nel primo giro, lo tallonerà fino al termine della gara.

Il vantaggio di Taraschi aumenta gradualmente, mentre la pioggia imperversa e rende difficilissima la manovra.

A metà gara (dodicesimo giro) Taraschi che ha impiegato 31'0"2 a coprire i km. 45,600, alla media di km. 88,248 (come si vede il maltempo ha fatto discendere sensibilmente la media) precede Casella di 30" e Ciarelli di 32". Gli altri sono ormai nettamente staccati e il solo Zannini non è stato ancora doppiato. Casella tenta una disperata rimonta, ma Taraschi resiste. Negli ultimi giri il tripolino rallenta l'andatura constatando che ormai l'avversario è irraggiungibile.

Oswaldo Ciriachi

CLASSIFICA FINALE

1. TARASCHI Berardo (Giaur) km. 95 in 1.04'34"1, media km. 88,276;
 2. Casella (Stanguell.) 1.05'16";
 3. Ciarelli (Dagrada) 1.05'16"4;
 4. Zannini (Giannini) a 2';
 5. Vici (Ardea) a tre giri;
 6. De Angelis (Giaur) a 4 giri.
- Giro più veloce il 17. di Taraschi in 2'30"4, alla media di 90,718.

Classifica per la Coppa Ita-

lia Centro:

1. CASELLA	p.	22
2. Taraschi	»	20
3. Leonardj	»	18
4. Ciarelli	»	11
5. Adanti	»	8
6. Maggiorelli	»	6
7. Bandini, Santovetti e Cecchini	«	4
10. Tinazzo, Vici, Sacconi e Zannini	»	3
14. Bondi	»	2
15. Soffritti, De Angelis .	»	1